

Parco Burcina, in arrivo anemometro per le previsioni di forte vento e controlli con scanner e droni



Sono in corso anche importanti interventi di manutenzione.



Parco Burcina, in arrivo anemometro per le previsioni di forte vento e controlli con scanner e droni

Al Parco Burcina di Pollone farà presto la sua comparsa un anemometro. Lo annuncia Erika Vallera, presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore: "Ormai i fenomeni metereologici avversi sono sempre più frequenti e intensi, in grado spesso di abbattere anche piante sane, come accaduto nei mesi scorsi proprio in Burcina. L'anemometro è quindi una strumentazione necessaria che consentirà il rilevamento di forti raffiche di vento e permetterà di avvertire tempestivamente i fruitori ed eventualmente chiudere in via precauzionale il parco se necessario. I fenomeni di caduta alberi o rami non possono mai essere esclusi in situazioni metereologiche avverse e pertanto occorre agire di conseguenza, non frequentando i parchi in tali occasioni. La prudenza è sempre opportuna".

Inoltre è in fase di affidamento anche il monitoraggio dello stato di salute dell'intero patrimonio arboreo del parco attraverso l'uso di scanner e droni. "Questo permetterà di avere l'intera situazione aggiornata ed analizzata in maniera approfondita per costruire sugli esiti il calendario degli interventi specifici sulle alberature - spiega Vallera - È anche attiva la possibilità di erogazioni liberali a favore della Burcina. Si tratta di risorse che saranno interamente utilizzate per la manutenzione e la cura del verde".

Infine, sono in corso importanti interventi di manutenzione affidati ad una ditta specializzata, dopo quelli già svolti dall'ente nell'ultimo anno nella parte inferiore dell'area verde. "Questa azione - sottolinea l'Ente - permetterà di riallineare la situazione ai nostri standard e dal prossimo anno proseguire con interventi, a quel punto sì, di manutenzione ordinaria che saranno meno intensi ma più frequenti. Inoltre, anche per questa stagione chiederemo la collaborazione degli operai forestali della Regione Piemonte".

Già lo scorso anno infatti l'ente che gestisce il Parco Burcina aveva ottenuto la collaborazione delle squadre regionali per la realizzazione di diversi interventi nella riserva di Pollone. In particolare, era stato messo in piedi un percorso alternativo per raggiungere Torre Martini ed erano stati ripristinati alcuni tratti di strada franati, oltre alla realizzazione di alcune staccionate.